



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico  
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11  
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. 63

del 16 APR. 2009

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

(Decreto Sindacale del 14 gennaio 2005 e succ.)

VISTA la relazione congiunta di personale di questo settore e del Comando Polizia Municipale, redatta a seguito di sopralluogo, pervenuta in data 6.4.2009 al prot. n. 13790, dalla quale si rileva che i fabbricati su due e tre livelli, con struttura in muratura portante compresi nel tessuto del centro storico di Capaccio Capoluogo alla contrada Monticello, di proprietà dei sig.ri:

Leone Giuseppe nato a Capaccio il 20.3.1961 e residente in Salerno,  
Santomauro Alfonso nato a Capaccio il 11.6.1964 ed ivi residente alla via Cerere n. 9,  
Santomauro Pasquale nato a Capaccio il 4.11.1961 ed ivi residente alla via Cerere n. 7,  
Paolino Giuliano nato a Capaccio il 10.4.55 ed ivi residente alla S.P. 13 n. 45, salvo altri,

proprietà distinta in catasto al foglio 45 particelle 71 e 72 con subalterni connessi, a seguito di abbandono ultraventennale presenta il corpo di fabbrica su due e tre livelli prospettante su via San Berardino, con diffusi cinematismi di collasso in atto, tali da presumere incipienti pericoli di crollo;

Visto che dalle risultanze del sopralluogo de quo si evince che il perdurare dello stato dei vani suddetti costituisce serio pericolo per la pubblica e privata incolumità, in quanto ubicato su una strada urbana del centro storico;

Considerato che è necessario provvedere al riguardo;

Ritenuto pertanto dover adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati alla eliminazione dello stato di pericolo al fine della salvaguardia per la pubblica e privata incolumità;

Visto l'art. 54 comma 2 del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000

Visto il vigente regolamento Comunale;

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

Viste le proprie ordinanze n. 34 del 22.2.2008 e precedenti;

**DIFFIDA**

Per i motivi descritti in narrativa;

I sig.ri Leone Giuseppe, Santomauro Alfonso, Santomauro Pasquale, Paolino Giuliano come generalizzati in premessa, di provvedere con *decorrenza immediata* al puntellamento delle parti a rischio di crollo, all'alleggerimento dei carichi gravanti sugli orizzontamenti, alla spicconatura delle parti in distacco, e previa acquisizione dei pareri necessari, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e occorrenti alla esecuzione a propria cura e spese delle opere necessarie al consolidamento e risanamento conservativo dell'edificio ed alla eliminazione del pericolo in atto.

**CON AVVERENZA ESPRESSA**

Che in mancanza, nel termine di giorni 30 di inerzia, si procederà in maniera coattiva d'ufficio, con il recupero delle spese a carico dei sig.ri Leone Giuseppe, Santomauro Alfonso e Santomauro Pasquale e Paolino Giuliano in proporzione alle superfici in possesso, in premessa generalizzati.

### DISPONE

Che il presente provvedimento venga notificato alle parti sig.ri Leone Giuseppe, Santomauro Alfonso, Santomauro Pasquale e Paolino Giuliano, come in premessa generalizzati e:

- al Sindaco;
- al Segretario Comunale;
- al Responsabile dell'Ufficio Trasparenza;
- al Comando Polizia Municipale, incaricato della osservanza del presente provvedimento.

### COMUNICA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Ing. Carmine Greco

